

INSERTO | MONDO IMMOBILIARE



I numeri del distretto di Orosei

40/300 € il costo a tonnellata

85% il marmo lavorato fuori dall'Europa

62 milioni di m³ le riserve accertate

300 mln di m³ le riserve probabili

300 ettari l'estensione del distretto

Fonte: Confindustria

LE CAVE E I PRODOTTI

A sinistra, una cava di marmo a Orosei: il prodotto estratto in Baronia ha venature molto particolari che rendono unico questo materiale. A destra: un pavimento realizzato con il marmo di Orosei sabbaiato



► Ventiquattro imprese, mille dipendenti, un fatturato di 150 milioni di euro: questi, in estrema sintesi, i dati del distretto del marmo di Orosei, un'industria antica che si affaccia su uno dei mari più belli del mondo e a sud del monte Tuttavista. La pietra chiara ha conquistato col tempo i mercati internazionali per la bellezza dei suoi colori e l'incredibile grazia delle sue venature che ne fanno un prodotto unico. Come unici sono i prodotti finiti che offre. Blocchi, lastre, vari tipi di rivestimenti e una varietà di prodotti ornamentali e di design. «Con lavorazioni particolari sulla superficie si possono realizzare piani per bagni e cucine, ma anche sedie e tavoli, oltre che lampadari unici. Peccato che in Sardegna manchino i macchinari per la lavorazione delle superfici del marmo, diversamente sarebbe un'opportunità ancora più importante per l'economia dell'Isola», dice Riccardo Scano, interior designer della Rd Design, esperto in arredamenti con

Si possono ottenere anche tavoli e sedie. Sfridi utili per abbellire il giardino

Arredare il bagno e la cucina con il marmo estratto a Orosei

la suggestiva pietra.

LA RIPRESA. Nonostante la crisi dell'edilizia registrata negli ultimi anni e l'incredibile concorrenza dei marmi cinesi, il settore sta conoscendo una nuova primavera. Ne sono convinti gli imprenditori coraggiosi di Orosei che in questi anni non hanno smesso di investire (BS Quarries group, Sardegna Marmi, Sardegna Marmi Design, Sim.In Tirreno Marmi, GV Orosei Marbles, D.F. Marmi e pietre, Marmi Elena, Euromarm, Gruppo Ratti, Pai). Lo fanno partendo da un dato importante: è stata estratta una somma minima del marmo presente, appena il 6% dei 300 ettari sui quali insistono le concessioni di cava. In pratica ci sarà



Alcune realizzazioni in marmo di Orosei della Sardegna marmi design

lavoro per almeno un altro secolo. L'unico vero problema è che il valore aggiunto va a finire a Verona, Carrara, se non all'estero. In Sardegna infatti manca un'indu-

ustria a valle per la lavorazione del prodotto finito: pavimenti, rivestimenti, complementi d'arredo.

I NUMERI. Dal distretto del Marmo di Orosei vengono

estratte 700 mila tonnellate all'anno di materiale, di cui 189 mila di blocchi commerciali e 42 mila di blocchi per lastre. Settecentomila tonnellate vogliono dire 25 mila camion in partenza da Orosei: quasi cento al giorno, con un indotto assolutamente straordinario. Ai quali devono aggiungersi consulenti, professionisti, manutentori, servizi.

«Il marmo di Orosei è un prezioso biglietto da visita per l'economia sarda nel mondo. Qualità, innovazione tecnologica ed export», spiega il presidente di Confindustria Sardegna Centrale Roberto Bornioli. «Il distretto è sinonimo di una realtà industriale e produttiva sana e capace di utilizzare e

valorizzare al meglio le risorse del territorio», continua Bornioli, «con la capacità non solo di estrarre il marmo, vendendo i blocchi di cava, ma anche di trasformarlo per ottenere lastre, pavimentazioni, oggetti d'arte e di design, sebbene il settore dei lavorati stia attraversando un periodo di difficoltà, a causa della crisi che negli ultimi anni ha colpito il settore edile». Di certo sarà necessario migliorare molti aspetti e sfruttare ogni opportunità. «Come progettare al più presto un sistema per il riutilizzo degli scarti di lavorazione del marmo. Risorsa importante da valorizzare», conclude Bornioli. Gli sfridi (carbonato di calcio al 98%) sono adatti a una molteplicità di usi. Dalla produzione di carta a quella di vernici e rivestimenti adesivi, dall'uso farmaceutico e cosmetico a quello edilizio, ambientale e agricolo. Ma anche arredo per giardini. O, ancora, incollati tra loro, lastre per l'arredamento.

Virginia Saba
RIPRODUZIONE RISERVATA